D.D.G. n. 5602

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Procedure di progressione verticale tra le Aree del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, indette con DD.GG. n. 6292 e n. 6294 del 23 dicembre 2025. Annullamento in autotutela degli atti amministrativi di perfezionamento delle procedure e conseguenti determinazioni in ordine ai contratti individuali di lavoro sottoscritti nelle giornate del 26 e 27 ottobre 2026, a seguito della riapprovazione del Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2025.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli 7 e seguenti, concernenti la partecipazione al procedimento amministrativo, nonché l'articolo 21-nonies, concernente l'annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi illegittimi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 – Triennio giuridico ed economico 2019-2021, sottoscritto il 9 dicembre 2024;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione della Regione Siciliana e i relativi atti di programmazione del fabbisogno del personale;

VISTO il D.D.G. n. 6292 del 23 dicembre 2025 recante "*Avviso pubblico per la progressione verticale di complessive n. 536 unità di personale dall'Area dei Coadiutori all'Area degli Assistenti del ruolo della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10*";

VISTO il D.D.G. n. 6294 del 23 dicembre 2025 recante "*Avviso pubblico per la progressione verticale di complessive n. 296 unità di personale dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari del ruolo della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10*";

VISTI i decreti di approvazione delle graduatorie definitive delle predette procedure, rispettivamente D.D.G. n. 4240 del 3 agosto 2026 e D.D.G. n. 4241 del 3 agosto 2026;

VISTI i decreti di integrazione delle modalità di pubblicazione delle graduatorie definitive relative alle procedure di progressione verticale, adottati con D.D.G. n. 4314 e con D.D.G. n. 4315 del 07 agosto 2026;

VISTI i successivi provvedimenti di annullamento parziale in autotutela e rettifica delle graduatorie definitive, adottati con D.D.G. n. 5229 del 13 ottobre 2026, D.D.G. n. 5438 del 22 ottobre 2026 e D.D.G. n. 5441 del 23 ottobre 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 356 del 22 ottobre 2026, avente ad oggetto l'approvazione del "*Rendiconto generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 in conformità alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione 21 ottobre 2026, n. 33693 e relativi atti acclusi, trasmessa dall'Assessore regionale per l'economia con nota 22 ottobre 2026, n. 6249*";

CONSIDERATO che l'approvazione del Rendiconto generale costituisce, nel quadro normativo e contabile applicabile alla fattispecie, presupposto autorizzatorio indispensabile per il perfezionamento delle procedure di progressione verticale in argomento e per la conseguente sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro;

CONSIDERATO che, sulla base della predetta deliberazione della Giunta regionale n. 356 del 22 ottobre 2026, il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale ha proceduto agli adempimenti amministrativi finalizzati alla conclusione delle procedure di progressione verticale, convocando i dipendenti risultati vincitori per la sottoscrizione dei rispettivi contratti individuali di lavoro;

PRESO ATTO che, in esecuzione delle predette procedure, nelle giornate del 26 e 27 ottobre 2026 sono stati sottoscritti i contratti individuali di lavoro relativi ai dipendenti risultati vincitori delle procedure di progressione verticale, con previsione del conseguente inquadramento nella superiore Area professionale;

PRESO ATTO che, con nota del 27 ottobre 2026, n. 34413, la Ragioneria generale della Regione ha rappresentato che, a seguito di verifiche successive svolte nell'ambito dei lavori di trasmissione telematica del predetto documento alla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), era emerso che alcuni dati del prospetto relativo al risultato di amministrazione non risultavano "*coerenti con le routine di controllo dell'applicativo ministeriale*";

CONSIDERATO che le criticità riscontrate non attenevano a meri aspetti formali o a errori materiali privi di incidenza sulla rappresentazione contabile, ma rendevano necessaria una revisione sostanziale del Rendiconto generale, al fine di assicurarne la correttezza e la conformità alle disposizioni normative e contabili vigenti;

PRESO ATTO della nota del 29 ottobre 2026, n. 6407, con la quale l'Assessore regionale per l'economia ha trasmesso la proposta di riapprovazione del Rendiconto generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025, approvato con la citata deliberazione n. 356/2026, predisposta dal Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione, giusta nota 29 ottobre 2026, n. 348276;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 29 ottobre 2026, avente ad oggetto la riapprovazione del "*Rendiconto generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025, di cui alla nota*

dell'Assessore regionale per l'economia 29 ottobre 2026, n. 6407 e atti alla stessa acclusi, costituente allegato alla presente deliberazione, in sostituzione della richiamata deliberazione della Giunta regionale 22 ottobre 2026, n. 356";

RILEVATO che la deliberazione n. 369 del 29 ottobre 2026 ha espressamente disposto la sostituzione della precedente deliberazione n. 356 del 22 ottobre 2026, sulla cui base erano stati posti in essere gli adempimenti amministrativi propedeutici e conseguenti alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro;

CONSIDERATO che la nuova approvazione del Rendiconto generale è intervenuta a seguito dell'accertamento di criticità sostanziali nella precedente rappresentazione del risultato di amministrazione e che, pertanto, il quadro contabile posto a fondamento degli atti amministrativi adottati nelle giornate immediatamente precedenti è stato oggetto di una modifica sostanziale;

RILEVATO che il Rendiconto generale costituisce elemento essenziale per la verifica della situazione finanziaria dell'Amministrazione regionale, degli equilibri di bilancio e della sussistenza dei presupposti necessari all'adozione di atti comportanti effetti sulla spesa del personale;

CONSIDERATO che le procedure di progressione verticale di cui ai D.D.G. n. 6292 e n. 6294 del 23 dicembre 2025 comportano il passaggio dei dipendenti all'Area professionale immediatamente superiore rispetto a quella di provenienza e determinano conseguenti effetti sulla spesa del personale, sulla programmazione delle risorse umane e sull'utilizzo delle facoltà assunzionali dell'Amministrazione regionale;

RITENUTO che il perfezionamento delle predette procedure dovesse necessariamente fondarsi sulla sussistenza di un quadro contabile correttamente rappresentato e su presupposti finanziari e autorizzatori effettivi, non potendo l'Amministrazione procedere alla costituzione di rapporti giuridici comportanti maggiori oneri in assenza delle condizioni richieste dall'ordinamento;

CONSIDERATO che i contratti individuali sottoscritti nelle giornate del 26 e 27 ottobre 2026 risultano direttamente conseguenti agli atti amministrativi adottati sulla base della deliberazione della Giunta regionale n. 356 del 22 ottobre 2026;

RILEVATO che la successiva sostituzione del Rendiconto generale, intervenuta con deliberazione n. 369 del 29 ottobre 2026, impone di procedere alla verifica della legittimità degli atti amministrativi adottati sulla base del precedente documento contabile e della permanenza dei presupposti giuridici e finanziari che ne avevano consentito l'adozione;

DATO ATTO che, sulla base della relazione istruttoria del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione, il vizio sostanziale riscontrato nel Rendiconto approvato con deliberazione n. 356 del 22 ottobre 2026 incideva anche sulla verifica dei presupposti autorizzatori necessari al perfezionamento delle procedure di progressione verticale di cui ai D.D.G. n. 6292 e n. 6294 del 23 dicembre 2025;

RILEVATO, pertanto, che la criticità contabile non assume rilievo esclusivamente formale, ma investe un elemento sostanziale del quadro finanziario sulla cui base l'Amministrazione ha proceduto alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro;

CONSIDERATO che l'Amministrazione è tenuta a verificare la legittimità degli atti adottati e a rimuovere quelli eventualmente viziati, al fine di assicurare il rispetto dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento di cui all'articolo 97 della Costituzione, nonché il corretto utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche;

RITENUTO che sussistano ragioni di interesse pubblico concreto, attuale e prevalente nell'assicurare che le progressioni verticali di cui ai D.D.G. n. 6292 e n. 6294 del 23 dicembre 2025 siano perfezionate

esclusivamente in presenza dei presupposti finanziari e autorizzatori prescritti dalla normativa vigente, evitando il consolidamento di situazioni giuridiche fondate su un quadro contabile sostanzialmente viziato;

CONSIDERATO, altresì, che l'interesse pubblico perseguito non si esaurisce nel mero ripristino della legalità formale, ma attiene alla salvaguardia degli equilibri finanziari regionali, alla corretta programmazione della spesa del personale e alla necessità di garantire la legittimità degli inquadramenti professionali disposti dall'Amministrazione;

VALUTATO che l'intervento in autotutela viene adottato in un arco temporale estremamente ravvicinato rispetto alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro e alla luce di circostanze oggettive emerse successivamente, formalizzate dalla Ragioneria generale della Regione con nota del 27 ottobre 2026 e recepite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 369 del 29 ottobre 2026;

CONSIDERATO che il breve intervallo temporale intercorso tra l'adozione degli atti e l'intervento di autotutela riduce il consolidamento dell'affidamento dei destinatari;

RITENUTO che l'affidamento dei dipendenti interessati, pur meritevole di considerazione in ragione della sottoscrizione dei contratti individuali, debba essere contemperato con l'interesse pubblico alla corretta gestione delle risorse finanziarie e al rispetto dei presupposti inderogabili previsti per l'accesso all'Area professionale immediatamente superiore rispetto a quella di provenienza;

RITENUTO che, nella fattispecie, la tutela dell'interesse pubblico alla legittimità dell'azione amministrativa e alla corretta gestione della spesa del personale richieda l'intervento in autotutela, non risultando sufficiente il mantenimento degli effetti degli atti adottati sulla base del precedente quadro contabile;

CONSIDERATO che l'esercizio del potere di annullamento d'ufficio avviene entro un termine ampiamente ragionevole rispetto all'adozione degli atti oggetto di riesame e nel rispetto dei limiti temporali previsti dall'articolo 21-*nonies* della legge n. 241/1990;

RITENUTO, per le ragioni sopra esposte, di dover procedere all'annullamento in autotutela degli atti amministrativi direttamente finalizzati al perfezionamento delle procedure di progressione verticale e all'adozione delle conseguenti determinazioni in ordine ai contratti individuali di lavoro sottoscritti nelle giornate del 26 e 27 ottobre 2026;

DECRETA

- Articolo 1 -
Presa d'atto della riapprovazione del Rendiconto Generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025

1. Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente decreto, si prende atto della deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 29 ottobre 2026, con la quale è stato riapprovato il Rendiconto generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025, in sostituzione della precedente deliberazione n. 356 del 22 ottobre 2026.
2. Si dà atto che la deliberazione n. 356 del 22 ottobre 2026 aveva costituito il presupposto autorizzatorio sulla cui base il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale aveva proceduto agli adempimenti finalizzati alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro relativi alle procedure di progressione verticale indette con D.D.G. n. 6292 e n. 6294 del 23 dicembre 2025.

- Articolo 2 –
Annullamento in autotutela degli atti amministrativi

1. Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, è disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-*nonies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'annullamento in autotutela degli adempimenti amministrativi adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, successivamente all'approvazione delle graduatorie definitive rettificate delle procedure di progressione verticale indette con D.D.G. n. 6292 e n. 6294 del 23 dicembre 2025, limitatamente agli atti finalizzati alla sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro, in quanto adottati sulla base del presupposto autorizzatorio costituito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 356 del 22 ottobre 2026, successivamente sostituita dalla deliberazione n. 369 del 29 ottobre 2026, e in presenza del vizio sostanziale del documento contabile specificamente individuato in premessa.
2. Il presente annullamento riguarda esclusivamente gli atti amministrativi di perfezionamento delle procedure e non incide sui D.D.G. n. 6292 e n. 6294 del 23 dicembre 2025, né sui provvedimenti di approvazione delle graduatorie definitive e successive rettifiche, che restano estranei al presente intervento.

- Articolo 3 –
Determinazioni conseguenti sui contratti individuali di lavoro

1. In conseguenza dell'annullamento degli atti amministrativi presupposti di cui all'articolo 2, si dispone di procedere alla rimozione degli effetti giuridici dei contratti individuali di lavoro sottoscritti nelle giornate del 26 e 27 ottobre 2026 in attuazione delle procedure di progressione verticale indette con D.D.G. n. 6292 e n. 6294 del 23 dicembre 2025.

- Articolo 4 –
Adempimenti conseguenti

1. Il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale provvede a tutti gli adempimenti giuridici, amministrativi e contabili conseguenti al presente decreto, compresi quelli relativi alla definizione delle posizioni individuali dei dipendenti interessati e alla sistemazione dei rispettivi inquadramenti, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contrattuali applicabili.

- Articolo 5 –
Pubblicazione

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, nella sezione dedicata alla procedura di progressione verticale, all'indirizzo: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale/progressioni-aree, secondo le disposizioni vigenti in materia di trasparenza e pubblicità degli atti amministrativi, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Palermo, 30/10/2026

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Salvatrice Rizzo

SALVATRICE
RIZZO
REGIONE
SICILIANA
30.10.2026
11:28:50
GMT+01:00